



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “F. BALSANO

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 5 – Tel: 0984/502281, Fax: 0984/502740

e-mail: csis02700a@istruzione.it C.F. 80004040780 - C.M. CSIS02700A

ROGGIANO GRAVINA – COSENZA

Prot. N° 1485 C/29

Del 14 Maggio 2015

DOCUMENTO

della Classe V Sez. B

Liceo Scientifico



ESAMI CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Anno Scolastico 2014/2015

INDICE

Profilo formativo del Liceo Scientifico	Pag. 3
Piano degli studi del Liceo Scientifico	Pag. 5
Profilo della Classe	Pag.6
Elenco degli alunni e relativi crediti degli anni scolastici precedenti	Pag. 8
Attività extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico	Pag. 8
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale	Pag.9
Metodologie	Pag. 10
Materiali e strumenti didattici utilizzati	Pag. 10
Strumenti di verifica utilizzati	Pag. 11
Criteri di misurazione e valutazione utilizzati	Pag. 11
Scheda informativa generale relativa alla Terza prova	Pag. 12
Relazioni e programmi disciplinari	Pag. 14
Lingua e letteratura italiana	Pag. 15
Lingua e cultura latina	Pag. 22
Lingua e cultura inglese	Pag. 27
Storia	Pag. 32
Filosofia	Pag. 36
Fisica	Pag. 40
Matematica	Pag. 45
Scienze naturali	Pag. 50
Disegno e storia dell'arte	Pag. 55
Scienze motorie e sportive	Pag. 58
Allegati	Pag. 61
Prima simulazione Terza Prova	Pag. 62
Seconda simulazione Terza Prova	Pag. 67
Griglia di valutazione della Prima Prova	Pag. 73
Griglia di valutazione della Seconda Prova	Pag. 74
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 75

Profilo Formativo del Liceo Scientifico

“Il liceo fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’Offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Asse dei linguaggi

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Asse storico-sociale

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

Asse scientifico-matematico-tecnologico

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi d'indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA: Diploma Liceo Scientifico

INDIRIZZI UNIVERSITARI: accesso a tutte le facoltà universitarie e, tramite esame, alle accademie militari.

SBOCCHI LAVORATIVI: chi non prosegue gli studi universitari può accedere ai vari impieghi nelle carriere di concetto presso amministrazioni statali, parastatali, regionali, provinciali e comunali o presso aziende private.

Piano degli studi Liceo Scientifico

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

NUOVO ORDINAMENTO

DISCIPLINE	ORE				
	1°biennio		2° biennio		5°anno
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Profilo della Classe

La classe VB è composta da 16 alunni, di cui 11 femmine e 5 maschi, tutti iscritti per la prima. Nel gruppo classe è presente un' allieva diversamente abile che segue un Piano Educativo Individualizzato. Il Consiglio di Classe ritiene opportuno che la suddetta studentessa possa svolgere le prove d'esame col supporto di un docente conosciuto, che possa tranquillizzarla o rispondere a eventuali dubbi o chiarimenti in merito alla prova da svolgere. Il docente che meglio riveste questo ruolo è l'insegnante di sostegno, professoressa Sicilia Annamaria, che ha seguito l'allieva sin dal primo anno. Si rimanda alla documentazione allegata per ogni altra informazione relativa al percorso formativo seguito dall'alunna diversamente abile e alle modalità con le quali si ritiene che essa debba svolgere le prove d'esame.

Quasi tutti i componenti della classe sono residenti, mentre sei provengono da paesi limitrofi.

Il gruppo classe, che inizialmente constava di 20 alunni, si è modificato nel corso del tempo, perché, a partire dalla seconda classe, alcuni si sono trasferiti in altre Scuole e altri sono stati respinti.

Dal punto di vista delle dinamiche relazionali, la classe risulta compatta e solidale e in questo ha contribuito molto la presenza della compagna diversamente abile con la quale tutti hanno interagito positivamente creando un ambiente accogliente e amichevole.

Sul piano del comportamento la classe ha sempre manifestato correttezza nei rapporti interpersonali e capacità di autodisciplina. La frequenza è stata regolare.

Nel corso del quinquennio si è registrata, nella globalità, una crescita e una positiva evoluzione nel metodo di studio e nell'atteggiamento complessivo nei confronti del discorso culturale. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione, alle proprie abilità di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente al suo interno si possono distinguere:

- Un primo gruppo che, nel corso di tutto il triennio, ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo. E' riuscito, inoltre, a conseguire una buona parte degli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione;
- Un secondo gruppo, più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative e ha ottenuto risultati pienamente sufficienti;
- Un ultimo gruppo di alunni, pur possedendo conoscenze modeste e fragili in alcune discipline, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Naturalmente alcune individualità si pongono sopra il valore medio riscontrato.

Tutti gli alunni, in ogni caso, in rapporto alle loro oggettive potenzialità, hanno manifestato un'evoluzione adeguata dei singoli livelli di partenza, avendo raggiunto, nel complesso, l'acquisizione delle fondamentali conoscenze, competenze e abilità connesse all'indirizzo degli studi intrapreso.

Le attività complementari ed extracurricolari nel corso dell'intero quinquennio – come attività di cineforum, viaggi d'istruzione, le visite guidate, l'Orientamento, i progetti extracurricolari, le certificazioni in lingua inglese - sono state di valido ausilio alla crescita ed alla formazione umana e culturale degli Studenti.

Le simulazioni della Terza prova, due in totale, si sono svolte in un clima di serenità e serietà, per consentire ai giovani maturandi di affrontare la prova con consapevolezza e tranquillità.

La continuità didattica, soprattutto nel triennio, è stata garantita in quasi tutte le discipline.

Per una maggiore chiarezza sulla continuità didattica, si fornisce lo schema seguente:

DISCIPLINA	DOCENTE Classe I	DOCENTE Classe II	DOCENTE Classe III	DOCENTE Classe IV	DOCENTE Classe V
RELIGIONE	Caparelli	Caparelli	Caparelli	Caparelli	Caparelli
ITALIANO	Caprio	Paletta	Paletta	Paletta	Paletta
LATINO	Casella	Maccari	Paletta	Paletta	Paletta
MATEMATICA	De Maria	De Maria	Gordano	Gordano	Gordano
FISICA	Ambrosi	Ambrosi/Bruni	Gordano	Gordano	Gordano
GEOSTORIA	Paletta	Paletta
STORIA/FILOS.	Magnifico	Magnifico	Magnifico
INGLESE	Pupa	Pupa	Pupa	Pupa	Pupa
SCIENZE	Galdini	Galdini	Galdini	Galdini	Galdini
ARTE	Brusco	Brusco	Brusco	Brusco	Brusco
ED. FISICA	Rosaspina	Rosaspina	Rosaspina	Rosaspina	Rosaspina
SOSTEGNO	Sicilia	Sicilia	Sicilia	Sicilia	Sicilia

Elenco degli alunni e relativi crediti degli anni scolastici precedenti

N.	Cognome nome	Anni	Classi	Crediti
1	Artusi Roberto	2012/13	3 B	4
		2013/14	4 B	4
2	Avolio Federica	2012/13	3 B	7
		2013/14	4 B	6
3	Balestra Nicola	2012/13	3 B	7
		2013/14	4 B	7
4	Bianco Sara	2012/13	3 B	7
		2013/14	4 B	7
5	Bruno Ilaria	2012/13	3 B	4
		2013/14	4 B	4
6	Bruno Marianna	2012/13	3 B	7
		2013/14	4 B	7
7	Caravelli Immacolata	2012/13	3 B	5
		2013/14	4 B	4
8	Carolei Silvia	2012/13	3 B	4
		2013/14	4 B	4
9	Fava Francesca	2012/13	3 B	4
		2013/14	4 B	5
10	Greco Gianmarco	2012/13	3 B	5
		2013/14	4 B	4
11	Iaccino Ilaria	2012/13	3 B	6
		2013/14	4 B	6
12	Liparoti Martina	2012/13	3 B	6
		2013/14	4 B	6
13	Occhiuzzi Sharon	2012/13	3 B	7
		2013/14	4 B	7
14	Picarelli Vincenzo	2012/13	3 B	7
		2013/14	4 B	7
15	Tiburzi Domenico Lucio	2012/13	3 B	5
		2013/14	4 B	6
16	Verta Arianna	2012/13	3 B	6
		2013/14	4 B	5

Attività extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico 2014/15

- Orientamento UNICAL
- Orientamento "I giovani e il futuro" Lametia Terme
- Convegno UNICAL "I quattro matematici italiani più influenti al mondo incontrano i giovani calabresi"
- Progetto "Piano nazionale lauree scientifiche" in collaborazione con l'UNICAL
- Progetto PON C 1, Comunicare in Europa, finalizzato alla certificazione Cambridge B1/B2

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Obiettivi raggiunti

A conclusione del triennale percorso liceale, tenendo conto delle differenti situazioni di partenza e delle personali doti e capacità, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalle programmazioni generali elaborate nei vari dipartimenti, acquisendo, a diversi livelli:

Conoscenze

- Dei saperi di base nei vari ambiti disciplinari, sotto forma di teorie, principi, concetti, procedure e tecniche applicative;
- Dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Delle opere più rappresentative del patrimonio letterario ed artistico italiano e delle sue relazioni col patrimonio culturale classico ed europeo;
- Dell'evoluzione del pensiero scientifico parallelamente a quello letterario, storico e filosofico.

Competenze

- Nel comunicare adeguatamente, utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- Nell'applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti diversi;
- Nell'utilizzare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite per una più completa visione delle complessità storico-culturali;
- Nell'applicare procedimenti logico-deduttivi e induttivi in ambito scientifico e nell'osservare, analizzare e spiegare i fenomeni con i linguaggi specifici della matematica e delle scienze;
- Nell'utilizzare i principi della programmazione strutturata per la risoluzione di problemi tramite gli algoritmi.

Capacità

- Di essere consapevole del legame tra ipotesi teorica e attività sperimentale;
- Di analizzare e sintetizzare i dati raccolti e le conoscenze acquisite;
- Di organizzare i contenuti delle conoscenze e interpretare i dati della realtà con un metodo di studio e di ricerca adeguato;
- Di rielaborare criticamente conoscenze e competenze anche in funzione di nuove acquisizioni;

- Di confrontarsi con gli altri per poter intervenire in modo consapevole e costruttivo nella soluzione di un problema;
- Di elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro e la formazione continua;
- Di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici e formulare risposte personali.

Metodologie

I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline in tutte le loro problematiche.

Per facilitare l'apprendimento si è fatto uso delle lezioni frontali, interattive, di presentazione di alcuni argomenti in ppt, della discussione dialogica guidata, della formulazione di grafici e di mappe concettuali e degli audiovisivi.

Si è proceduto all'analisi dei testi più significativi in relazione agli obiettivi e si sono effettuate esercitazioni attraverso questionari, trattazione sintetica di argomenti, prove semistrutturate.

Tutti gli alunni sono stati messi al corrente del programma da svolgere e prima dell'inizio di una nuova unità di apprendimento, e di ciascuna unità didattica, essi sono stati informati sui contenuti e sugli obiettivi da conseguire, in modo da sentirsi direttamente coinvolti nel processo di insegnamento - apprendimento e focalizzare la propria attenzione e il proprio impegno.

Per ogni disciplina sono state fornite informazioni circa gli obiettivi specifici, le modalità e i criteri di valutazione di ciascuna prova di verifica.

Sono state adottate le seguenti **strategie**:

- Lavoro di gruppo, per abituare l'allievo alla socializzazione e alla collaborazione;
- Lavoro di ricerca, inteso soprattutto come acquisizione progressiva di un adeguato metodo di studio;
- Dialogo, discussione, dibattito
- Questionari a risposta aperta o chiusa
- Interrogazioni orali;
- Lezioni frontali;
- Lezioni con presentazione in ppt;
- Incontri con esperti;
- Esperienze di laboratorio;
- Uso della Biblioteca di Istituto.

Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libri di testo;
- LIM
- Utilizzo dei testi della Biblioteca di Istituto;
- Uso dei laboratori;

- Materiale informatico

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Strumenti utilizzati	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed. Fisica
Interrogazione lunga	X	X	X	x	x	X	X	X	x	
Interrogazione breve	X	X	X	x	x	X	X	X	x	X
Lecture/discussione di testi	X	X	X	x	x				x	
Analisi del testo	X	X	X							
Saggio breve	X									
Relazioni										
Articolo di giornale										
Compiti tradizionali	X	X	X			X	X			
Questionari			X	x		X	X	X		X
Esercitazioni grafiche						X				
Prove strutturate	X	X		x		X	X	X	x	

Criteri di misurazione e di valutazione

Per misurare le prestazioni degli allievi sono stati usati i seguenti indicatori:

- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- obiettivi disciplinari conseguiti.

Inoltre è stato definito il livello di sufficienza riferito a ciascuna disciplina (v. contenuti disciplinari).

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta costruendo una griglia con gli indicatori e descrittori più idonei a definire la prova. Per ogni indicatore è stato scelto un punteggio minimo e massimo da assegnare.

Le suddette griglie sono allegate al presente documento.

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo conto anche di altri fattori che possono caratterizzare il profitto degli Allievi.

Come fattori per la valutazione periodica e finale sono stati considerati:

- profitto
- metodo di studio
- impegno profuso
- partecipazione all'attività didattica
- progressi rispetto al livello di partenza
- situazione della classe

La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Molto negativo	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni parziali anche approfondite
Discreto	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite
Buono	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

Scheda informativa generale relativa sulla Terza prova

Per quanto riguarda la Terza prova, i Consigli di Classe della Quinta B e della Quinta A nei frequenti incontri, limitati ai soli Docenti, si è scelto di proporre per le simulazioni la tipologia B (quesiti a risposta singola), perché ritenuta più rispondente alle metodologie adottate nelle diverse discipline, più consona alle abilità degli studenti e più confacente ai loro interessi culturali, oltre che più efficace come strumento di valutazione.

Sono state effettuate due simulazione di terza prova che hanno coinvolto potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso.

1^ SIMULAZIONE

- **TIPOLOGIA : B**
- **Dieci quesiti a risposta singola**
- **Discipline coinvolte:**

Fisica -Filosofia - Inglese – Scienze-Storia dell'Arte

2^ SIMULAZIONE

- **TIPOLOGIA : B**
- **Dieci quesiti a risposta singola**
- **Discipline coinvolte:**

Inglese – Latino - Scienze- Storia - Storia dell'Arte

Le simulazioni sopradette sono state valutate sulla base di una apposita griglia predisposta dai membri del Consiglio di Classe e allegata al documento.

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Italiano
Prof.ssa: Grazia Paletta

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Baldi-Giussi-Razetti-Zaccaria, *Il Piacere Dei Testi*, Paravia Vol.mi 4,5,6

TEMPI

Ore settimanali: 4

Ore complessive: 132

Ore effettive: 115 (fino al 15 maggio) + 16 al termine delle lezioni.

2. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina: La classe presenta mediamente un buon livello di preparazione avendo, nel corso degli anni, maturato un discreto metodo di studio, e avendo sviluppato parallelamente discrete capacità critiche.

Interesse per la disciplina: In complesso la classe ha seguito proficuamente, pervenendo a discreti risultati. Tuttavia, se da una parte alcuni alunni hanno raggiunto una buona preparazione, dall'altra alcuni, nonostante le discrete capacità, hanno mostrato poco interesse per le attività didattiche di classe e per il consolidamento domestico.

Impegno nello studio: La maggior parte della classe si è impegnata in modo costante, acquisendo contenuti e metodi; alcuni alunni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina.

Metodo di studio: In complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un buon metodo di studio, un approccio critico ai contenuti, una proficua abitudine alla formazione su testi diversi, oltre a quello adottato, discrete capacità di collegamenti interdisciplinari.

3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

Conoscenza dei principali fenomeni letterari del XIX e XX sec. e l'evoluzione dei generi letterari nei due secoli.

Competenze :

Saper collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati

Saper argomentare e sostenere una tesi

Saper organizzare una sintesi e un percorso

Saper produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate agli scopi

Saper organizzare collegamenti con le altre discipline

Capacità :

Saper porre un testo in relazione con altri testi

Saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere

Saper elaborare personalmente le conoscenze acquisite al fine di conseguire coscienza critica ed autonomia di giudizio.

PERCORSO FORMATIVO

Nel corso di quest'ultimo anno si è cercato di indirizzare lo studio degli alunni in particolar modo verso la comprensione dei fenomeni culturali nel loro complesso, cercando di dare un quadro ampio dei fatti letterari, che cogliesse le implicazioni storiche, sociali, gli sviluppi e le influenze con le altre arti.

Sono stati presentati, infine, alcuni canti del Paradiso, per richiamare le linee di continuità della nostra letteratura dalle origini ad oggi.

Obiettivi mediamente raggiunti:

La classe, nel complesso, ha partecipato in modo attivo e costante sia alle lezioni che ai dibattiti proposti. Gli alunni dimostrano di avere raggiunto una più che discreta conoscenza degli argomenti trattati. La maggior parte degli alunni dimostra una buona padronanza del lessico specifico e buone capacità espositive e sono in grado di svolgere attente analisi letterarie .

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Talvolta, la discontinuità nell'impegno, un atteggiamento, per alcuni allievi, non sempre di partecipazione attiva e una generale sfiducia nel futuro, uniti alle lacune di base nell'espressione scritta di qualche alunno, hanno rallentato lo svolgimento del programma.

5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Libri di testo

Fotocopie di approfondimento , ricerche on-line

LIM

6. SPAZI

Aula

Laboratorio linguistico

7. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione con presentazione in ppt
- Lavori di gruppo

8. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche scritte condotte attraverso test oggettivi e soggettivi, nonché sulla tipologia della prima prova: tema, saggio breve, analisi del testo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: ITALIANO

PROF.SSA: GRAZIA PALETTA

NEOCLASSICISMO E FOSCOLO

- Contesto storico-politico (età napoleonica)
- Le premesse teoriche del Neoclassicismo:

J. Winckelmann: "La statua di Apollo "

Ugo Foscolo:

vita, pensiero e opera:

Da "Le ultime lettere di Jacopo Ortis":

- "Il sacrificio della Patria nostra è consumato"
- "Il colloquio con il Parini"
- "La sepoltura lacrimata"

Le Odi

Dai Sonetti:

- "Alla sera"
- "A Zacinto"
- "In morte del fratello Giovanni"

Carme:

- "Dei sepolcri" (vv. 1-295)

Le Grazie

Didimo Chierico

ROMANTICISMO

- Significato e storia del termine Romantico;
- Caratteri generali del Romanticismo europeo;
- Le poetiche romantiche in Italia;
- La polemica classico-romantica;

Lecture:

- Madame de Staël: Sulla maniera e utilità delle traduzioni;
- Pietro Giordano: "Un Italiano" risponde al discorso della Staël;
- Giovanni Berchet: "Ottentotti e Parigini";

Alessandro Manzoni:

vita, pensiero e opera

- Gli Inni Sacri;
- Le poesie civili;
- Le Tragedie;
- Il Romanzo;

Dall' Adelchi:

- Coro dell'atto III;
- Atto V, scene VIII - X

▪ **Dalle Odi Civili:**

- "Il 5 maggio"

" I Promessi Sposi"

Giacomo Leopardi:

vita, pensiero e opere

- Il contesto storico
- La teoria del piacere
- La poetica del vago e dell'indefinito

Dallo Zibaldone:

- "La teoria del piacere"
- "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"
- "Il vero e il brutto"
- "Teoria della visione"
- "Teoria del suono"

Dai Canti:

- "L'Infinito";
- "Ultimo canto di Saffo"
- "A Silvia"
- "Il sabato del villaggio"
- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

Dalle Operette Morali:

- "Dialogo della Natura e di un Islandese";

- " Il dialogo di Plotino e di Porfirio"

L'ultimo Leopardi:

- "A se stesso";
- "La ginestra o fiore del deserto";

LA SCAPIGLIATURA

E. Praga:

- "Preludio";

REALISMO, NATURALISMO, VERISMO

Il Naturalismo francese

E. e J. De Goncourt

- "Prefazione" da Germinie Lacerteux

Emile Zola

- Il romanzo sperimentale;

Verga e il Verismo italiano:

- La poetica del Verismo italiano
- La tecnica narrativa del Verga
- "Prefazione all'Amante di gramigna"
- "Prefazione a "I Malavoglia"
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Lo svolgimento dell'opera verghiana
- Il ciclo dei vinti e i Malavoglia
- Mastro don Gesualdo

Dalle novelle:

- Fantasticheria
- Rosso Malpelo
- Libertà
- La roba

I Malavoglia

Mastro don Gesualdo

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

✓ PERCORSO: GLI EROI DECADENTI

▪ L'Esteta e il Superuomo in D'Annunzio

Il piacere

Il trionfo della morte

Il fuoco

▪ L'Inetto in Svevo

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Testo: "La morte del padre"

Luigi Pirandello

▪ La teoria dell'umorismo

Dalle Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato

I romanzi:

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Percorso: La poesia va al fronte

▪ Umberto Saba: *La stazione*

▪ Clemente Rebora: *Viatico*

▪ Giuseppe Ungaretti:

Pellegrinaggio

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso.

Dante Alighieri, dalla *Divina Commedia*:

▪ *Paradiso caratteri generali*

Canti: I, III, XXXIII *

Gli argomenti indicati con l'asterisco sono da svolgere dopo il 15 maggio

Roggiano Gravina, 15, maggio, 2015

RELAZIONE FINALE**Disciplina: Latino****Prof.ssa: Grazia Paletta****9. LIBRO DI TESTO ADOTTATO*****Diotti, Dossi, Signoracci, Res et fabula, SEI*****TEMPI*****Ore settimanali: 3******Ore complessive: 99******Ore effettive: 70 (fino al 15 maggio)+ 10 al termine delle lezioni.*****10. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE**

Attitudine alla disciplina: La classe presenta un buon livello di preparazione rispetto, soprattutto, alla cultura e alla letteratura, nel corso degli anni ha maturato un buon metodo di studio, sviluppando parallelamente discrete capacità critiche. Nelle abilità linguistiche ha mostrato una più lenta acquisizione, raggiungendo comunque un livello di preparazione accettabile.

Interesse per la disciplina: La classe si è mostrata molto eterogenea, una parte ha seguito proficuamente, pervenendo a più che discreti risultati, un'altra parte, nonostante le discrete capacità, ha mostrato apatia e poco interesse per le attività didattiche di classe e per il consolidamento domestico.

Impegno nello studio: La maggior parte della classe si è impegnata in modo costante, acquisendo contenuti e metodi; alcuni alunni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina.

Metodo di studio: In complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un buon metodo di studio, un approccio abbastanza critico ai contenuti e, in alcuni casi, la capacità di operare collegamenti multidisciplinari.

11.OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze :

- Cogliere le linee essenziali dello svolgimento storico della letteratura latina, in senso diacronico e sincronico, dall'età Giulio-claudia alla tarda latinità.

Abilità :

- Capacità di cogliere il senso complessivo di un passo.
- Capacità di analizzare un testo nelle strutture sintattiche fondamentali utilizzate dall'autore.

Competenze :

- Saper esporre correttamente le conoscenze fondamentali relative alla storia letteraria ed alla produzione degli autori maggiori.
- Saper riconoscere le caratteristiche principali dei passi tradotti e saperle mettere in relazione con il pensiero e lo stile dell'autore.
- Saper cogliere la continuità di forme e strutture della civiltà classica nella cultura europea.

PERCORSO FORMATIVO

Contenuti :

Abbiamo affrontato le caratteristiche generali dell'età giulio –claudia e quindi il pensiero e l'opera di Seneca.

Nell'ambito di un percorso sul realismo nella letteratura latina abbiamo affrontato l'epigramma di Marziale, Giovenale e Petronio.

.Particolare attenzione è stata posta, nell'ambito dei mutamenti storico sociali sopravvenuti nei primi secoli dell'impero alla crisi della retorica ed alla proposta risolutiva di Quintiliano, nonché al difficile rapporto fra intellettuale e potere che vede in Petronio ed in Tacito diversi modi di relazionarsi con la figura del princeps.

Molti brani sono stati trattati in lingua italiana.

Le tematiche trattate e gli autori studiati sono stati sovente motivo di confronto con gli argomenti affrontati nella storia letteraria più recente.

Gli alunni, in generale, hanno dimostrato buona attenzione ai temi proposti. Molti di loro hanno dimostrato di possedere, oltre ad una sufficiente conoscenza della lingua latina, anche la capacità di collegare i nuovi contenuti con quanto appreso negli anni precedenti. Qualche elemento ha invece dimostrato un rendimento mediocre, conseguenza di uno scarso impegno ed interesse verso la disciplina.

Obiettivi mediamente raggiunti :

La classe ha partecipato in modo abbastanza attivo sia alle lezioni che ai dibattiti proposti.

Alcuni alunni dimostrano di possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati, dimostrano anche una buona padronanza del lessico specifico e buone capacità espositive, oltre a buone capacità di rielaborazione critica; altri hanno raggiunto gli stessi obiettivi in modo sufficiente.

12. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Talvolta, la discontinuità nell'impegno, un atteggiamento, per alcuni allievi, non sempre di partecipazione attiva e una generale sfiducia nel futuro, uniti alle lacune di base nell'espressione scritta di qualche alunno, hanno rallentato lo svolgimento del programma.

A tale rallentamento hanno contribuito anche l'assenza, all'inizio dell'anno scolastico, per venti giorni, di alcuni alunni partecipanti al progetto PON per la certificazione linguistica all'estero, e la pausa didattica resasi necessaria dopo il primo quadrimestre.

13. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Libro di testo
Fotocopie di approfondimento
Ricerca multimediale

14. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Aula

15. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale
Lezione partecipata
Lavori di gruppo

16. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali
Verifiche scritte di diverse tipologie, questionari a risposta breve, aperta. Ai fini della valutazione, si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, il livello morfosintattico, la capacità di analisi testuale, di rielaborazione critica, di contestualizzazione.
Test tipologia B terza prova

PROGRAMMA SVOLTO**DISCIPLINA: LATINO****PROF.SSA: GRAZIA PALETTA**

- **LA PRIMA ETA' IMPERIALE**
Società e cultura, pubblico, generi letterari
- **LA LETTERATURA "MINORE"**
Celso
Columella
Apicio
- **Fedro e la favola in poesia**
Biografia e opera
- **Lucio Anneo Seneca**
Biografia e opera
Lecture antologiche (in Italiano):
dalle Epistulae ad Lucilium, 1, "Solo il tempo è nostro"
dal De brevitae vitae, 1, "Un amaro rendiconto"
- **Lucano**
Biografia e opera
- **Persio**
Biografia e opera
- **IL ROMANZO**
- **Petronio**
Biografia e opera
Lecture antologiche (in Italiano):
Dal Satyricon: "A cena con Trimalchione": 32-33, 1-4; 34; 75, 8-11; 76;
"La descrizione di Fortunata": 37-38;
"L'apologia di Trimalchione": 75, 8-11; 76
- **L'ETA' DEI FLAVI**
Società e cultura
- **Quintiliano**
Biografia e opera
Lecture antologiche (in Italiano):
Dall' Institutio oratoria : "E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?" I,2, 1-8;
"Tempo di gioco, tempo di studio", I, 3, 6-13;
"Inutilità delle punizioni corporali", I, 3, 14-17.

- **L'EPIGRAMMA**
- **Marziale**
Biografia e opera
- **Il "secolo d'oro" dell'impero**
- **Giovenale**
- **Tacito**
Biografia e opera
- **Apuleio**

RELAZIONE FINALE**Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese****Prof.ssa: Pupa Elvira****17. LIBRO DI TESTO ADOTTATO****HEANEY, MONTANARI, RIZZO, "CONTINUITIES CONCISE" PEARSON****TEMPI****Ore settimanali: 3****Ore complessive: 99****Ore effettive: 90 (fino al 15 maggio)+7fino al termine delle lezioni****18. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE****Attitudine alla disciplina:**

Globalmente accettabile , ottima per alcuni elementi

Interesse per la disciplina:

Nel complesso hanno dimostrato partecipazione ed interesse

Impegno nello studio:

Discontinuo per un gruppo, interessato e partecipe per alcuni alunni.

Metodo di studio:

Disorganizzato e mnemonico per un gruppo, adeguato per il resto della classe

19.OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

- Sapere interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti che riguardano lo studio, la vita quotidiana, testi e movimenti letterari.
- Comprendere le principali tipologie testuali, le idee principali e specifici dettagli. Comprendere globalmente messaggi audio di interesse generale.
- Saper produrre testi per esprimersi in modo chiaro opinioni ed interazioni, esperienze e pensieri.
- Saper adeguare le strutture morfosintattiche della LS alle tipologie testuali.
- Conoscere fraseologia e lessico su argomenti di interesse generale, storico e letterario.

20.EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Lacune di base nella preparazione linguistica, metodo di studio poco organizzato, discontinuità nell'impegno.

21. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Libri di testo -
Fotocopie di approfondimento

Cd Audio

Film in lingua con sottotitoli

22.SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Classe

23.METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale
Lezione Partecipata

Lavoro di coppia Lavoro di gruppo
Simulazione

24.STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali
Verifiche scritte (test soggettivi e oggettivi)
Terza Prova: Simulazioni Tipologia B

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Inglese

PROF.ssa: Pupa Elvira

TEMI: Aspetti Socio economici dell'età del Positivismo

PERCORSO: Victorian Age

The Victorian Compromise – Victorian Imperialism

Literary contest. Rudyard Kipling. The White Man's Burden

The Victorian novel

R.L.Stevenson : "The Strange Case Of Dr Jekyll and Mr Hyde"

_Victorian poetry:

Alfred Tennyson : "Ulysses"

TEMI: Crisi del Positivismo e dei valori della razionalità

PERCORSO : War Poets

Rupert Brooke: The Soldier

Wilfred Owen: Dulce et Decorum est

TEMI: IRISHNESS

PERCORSO: The Irish Question

A brief history of Ireland and Easter Rising

James Joyce: Dubliners

W.B. Yeats: Easter 1916

Video: Michael Collins

Modernism: Stream of Consciousness

PERCORSO: The Twentieth Century: social background

TEMI: a)Crisi del concetto di scienza; b)Ricerca dell'identità soggettiva,ruolo dell'inconscio e problematiche esistenziali; c)Rovesciamento dei sistemi dei valori.

Virginia Woolf: life and themes (moments of being technique - use of time)

" Mrs Dalloway"

"Clarissa and septimus"

James Joyce: features and themes

Extract from "Ulysses "

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett: life and themes

Extract from " Waiting for Godot "

The Theatre of Anger

John Osborne: Themes

Extract from "Look back in anger"

George Orwell: themes

Extracts from "Animal Farm": "Nineteen Eighty-Four"

Beat generation: The influence of Kerouac.

Jack Kerouac: themes

Extract from "On The Road"

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Storia
Prof: ssa: Rosanna Magnifico

25. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Historica" volume 2/3 - Trombino/Villani/Giusti - Gruppo Editoriale Il Capitello

TEMPI

Ore settimanali 2

Ore complessive 66

♦ *Ore effettive 49 (fino al 15 maggio) + 12 (fino al termine delle lezioni)*

26. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina: Buona

Interesse per la disciplina: Buono

Impegno nello studio: Costante per la maggior parte discontinuo per un piccolo gruppo

Metodo di studio: Adeguato

27. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)**Conoscenze:**

- *Principali problemi e linee di argomentazione alla luce della collocazione storica, sociale e culturale entro cui si sviluppano cogliendone l'attualità.*
- *Utilizzazione corretta delle conoscenze acquisite.*
- *Processi di causazione e di sviluppo della situazione verificatasi dalla fine della prima metà dell'Ottocento ad oggi in Italia ed in Europa in relazione anche allo scenario extra europeo.*

Competenze:

- Individuazione delle cause e delle conseguenze di un evento storico.
- Valutazione critica e autonoma di un evento storico.

Capacità:

- Analisi di un periodo storico da prospettive diverse: politica, economica, sociale e culturale. Rielaborazione significativa, responsabile e articolata di un discorso sul piano dei contenuti, della compattezza logica e del lessico

28. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Discontinuità nell'impegno

29. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Il libro di testo è servito da guida e come avvio per un discorso più ampio e approfondito. Gli alunni hanno utilizzato altri testi consigliati per l'approfondimento, schemi riassuntivi. Articoli di giornale, materiale audiovisivo.

30. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Classe

31. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica si è svolta prevalentemente sotto forma di lezioni frontali, nelle quali sono stati chiariti gli aspetti essenziali del fenomeno storico preso di volta in volta in esame: gli antecedenti, le cause, la dinamica di sviluppo e l'eventuale incidenza su eventi successivi. Allo scopo di favorire un coinvolgimento quanto più completo possibile di tutti gli allievi si è cercato di evitare che l'attività

primaria nella scuola fosse la lezione dell'insegnante e l'ascolto più o meno passivo degli studenti, anzi si è adottata una metodologia comprensiva di diverse attività, dalla lezione introduttiva avente come scopo quello di affrontare un argomento in modo problematico suscitando la creatività degli alunni a lavori collettivi ed individuali.

32. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche si sono svolte sotto forma di indagini in itinere, colloqui informali, prove strutturate ma prevalentemente sotto forma di interrogazioni orali.

PROGRAMMA**DISCIPLINA: Storia****PROF: Rosanna Magnifico**

- Dall'affermarsi del principio di nazionalità ai nazionalismi.
- La Destra storica.
- La sinistra al potere: governi Depretis e Crispi.
- Il mondo tra Ottocento e Novecento.
- L'imperialismo e la crisi di fine secolo.
- La II rivoluzione industriale.
- *L'età giolittiana.*
- *Lettura: "Giolitti e il Mezzogiorno" da G. Salvemini, Il ministro della malavita e altri scritti sull'Italia giolittiana.*
- *La 1^a guerra mondiale : cause, caratteri e momenti essenziali, conseguenze economiche e sociali, trattati di pace.*
- *Lettura: I Quattordici punti di Wilson da "Corriere della Sera", 10 gennaio 1918*
- *La rivoluzione russa.*
- *La crisi del 1929 e il New-Deal*
- *L'affermarsi dei totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo.*
- *Lettura: "Il Totalitarismo come espressione della società di massa" da Hannah Arendt, le origini del totalitarismo.*
- *La seconda guerra mondiale e la divisione del mondo in sfere di influenza.*
- *Il mondo della guerra fredda.*
- *L'Europa e il bipolarismo.*
- *L'Italia Repubblicana.*

RELAZIONE FINALE**Disciplina: Filosofia****Prof:ssa Rosanna Magnifico****33.LIBRO DI TESTO ADOTTATO*****La ricerca del pensiero vol. 2/3 Abbagnano – Fornero Paravia*****TEMPI*****Ore settimanali 3******Ore complessive 99******Ore effettive 67 (fino al 15 maggio) + 8 (fino al termine delle lezioni)*****34.QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE*****Attitudine alla disciplina: buona******Interesse per la disciplina: discreto******Impegno nello studio: discreto******Metodo di studio: adeguato*****35.OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)*****Conoscenze:***

- Concetti principali delle correnti filosofiche dell'Ottocento e di alcuni del Novecento nel contesto storico, politico e culturale.
- Nuclei tematici fondamentali degli autori rappresentativi di ciascun orientamento o periodo filosofico.

Competenze:

- Analisi dei nessi essenziali di una concezione filosofica
- Controllo del discorso mediante la padronanza di strategie argomentative, procedure logiche, linguaggio specifico.
- Applicazione corretta delle fondamentali categorie filosofiche assimilate.

Capacità:

- Riflessione critica e autonomia di giudizio.
- Rielaborazione responsabile, personale ed articolata e sintesi di tesi filosofiche.
Confronto e valutazione tra le posizioni filosofiche di orientamenti e filosofi diversi ad uno stesso ordine di problemi.

36.EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Discontinuità nell'impegno.

37. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Il libro di testo è servito da guida e come avvio, per un discorso più ampio ed approfondito. Gli alunni hanno utilizzato testi consigliati per l'approfondimento.

38.SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Classe

39.METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Durante le attività didattiche si è seguito un metodo critico e il più possibile partecipativo della classe. I contenuti sono stati proposti ed opportunamente esaminati nel corso di lezioni frontali che sono state caratterizzate da spiegazioni miranti a spunti di riflessione e di discussione. I vari argomenti sono stati messi in rapporto diretto con l'esperienza viva e concreta dei giovani, soprattutto volti a condurre gli alunni a chiedere e ad approfondire quei principi razionali, logici ed etici in base ai quali vivranno ed insegneranno a vivere. Affinché tutti gli alunni si sentissero coinvolti si è cercato di fissare i vari principi in modo chiaro, lineare e scientifico. Non sono mancati colloqui collettivi e dibattiti per discutere un problema e cercare insieme la soluzione, volta a stimolare la partecipazione e a potenziare l'attitudine alla riflessione, all'analisi e alla sintesi.

40.STRUMENTI DI VERIFICA

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettivi

PROGRAMMA

DISCIPLINA: *Filosofia*

PROF: *Rosanna Magnifico*

➤ **Il Criticismo:**

- *Kant.*

➤ **Il movimento romantico, la formazione dell'Idealismo e il superamento dell'Illuminismo**

➤ **La metafisica nell'Idealismo tedesco:**

- J. A. Fichte;
- F. Schelling;
- G. F. Hegel.

Lettura: "La coscienza infelice" testo tratto dalla Fenomenologia dello spirito

➤ **La reazione ad Hegel:**

- A. Feuerbach;
- K. Marx;
- Schopenhauer.

Lettura: "La volontà" brano tratto da Il mondo come volontà e rappresentazione.

- S. Kierkegaard.

➤ **Il Positivismo:**

- *Comte*

➤ **Il Vitalismo:**

• **Nietzsche.**

Lecture: "Apollineo e Dionisiaco" brano tratto da La nascita della tragedia.

"Il superuomo e la fedeltà alla terra" brano tratto da Così parlò Zarathustra.

• **Bergson**

➤ **La nascita della psicoanalisi:**

• **Freud.**

➤ **L' Esistenzialismo**

• **M. Heidegger :Essere per sé, per gli altri e per la morte; vita autentica e inautentica.**

RELAZIONE FINALE**Disciplina: FISICA****Prof.ssa: ANNAMARIA GORDANO****41. LIBRO DI TESTO ADOTTATO****L'AMALDI per i Licei Scientifici****Ugo Amaldi****Zanichelli****42. TEMPI****Ore settimanali : n.3****Ore complessive: n. 79****Ore effettive (fino al 7 maggio 2015) : n. 64****43. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE****Attitudine alla disciplina:**

Per alcuni buona, per altri mediocre

Interesse per la disciplina:

Per alcuni particolare, per altri moderato

Impegno nello studio:

Per alcuni assiduo e sistematico, per altri moderato e non sempre continuo

Metodo di studio:

Per alcuni efficiente ed organizzato, per altri non sempre adeguato

Partecipazione al dialogo educativo:

Per alcuni attiva e consapevole, per altri modesto e non sempre assidua.

44. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)***Nella media gli obiettivi realizzati nella classe sono così riassumibili:***

- *gli alunni hanno acquisito una conoscenza dei contenuti essenziali*
- *sono in grado di rispondere a quesiti a risposta singola ed a risposta multipla;*
- *hanno acquisito la capacità di risolvere esercizi e problemi in contesti noti;*
- *hanno qualche difficoltà ad analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni;*
- *hanno parzialmente acquisito la capacità di individuare strategie idonee per risolvere problemi in situazioni nuove;*
- *hanno parzialmente acquisito la capacità di applicare le formule e verificare i risultati;*
- *si esprimono in maniera schematica e a volte non del tutto corretta, nel linguaggio della disciplina*

45. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- *Carenza nella metodologia di studio e scarsa abitudine all'applicazione;*
- *Incostante impegno individuale degli alunni;*
- *Livello di partenza della classe (in termini di capacità applicative) non sufficiente;*
- *- Livelli di impegno e competenze non omogenei*

46. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

- *Libri di testo*
- *Altri libri*
- *Schemi ed appunti personali*
- *Strumentazione presente in laboratorio*
- *Audiovisivi in genere*

47.SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)**Classe****48.METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Si è cercato di seguire una metodologia didattica capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi, facendo ricorso a lezioni di facile acquisizione ed utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche e sono stati scelti anche argomenti in grado di coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, di suscitare il loro interesse e di sollecitare il confronto di posizioni, opinioni, ed interpretazioni diverse.

Si è cercato di realizzare complessivamente un'azione didattica volta alla piena integrazione degli allievi, nei limiti delle capacità di ciascuno, al recupero delle lacune di metodo e contenuti, alla valorizzazione anche delle più piccole abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca, attraverso :

- Lezioni frontali*
- Lezioni partecipate*
- Risoluzione guidata di esercizi e problemi (anche con lavori di gruppo)*
- Uso di mezzi audiovisivi*

49.STRUMENTI DI VERIFICA

- Indagini in itinere con verifiche informali*
- Colloqui*
- Verifiche scritte con risoluzione di esercizi e problemi*
- Interrogazioni orali*
- Test di verifica variamente strutturati*

PROGRAMMA**DISCIPLINA: FISICA****PROF.ssa: ANNAMARIA GORDANO****ELETTRIZZAZIONE**

- ς *Corpi elettrizzati e loro interazioni*
- ς *La carica elettrica*
- ς *Isolanti e conduttori*
- ς *Fenomeni di elettrizzazione e principio di conservazione della carica elettrica*
- ς *Induzione elettrostatica*
- ς *Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici*

CAMPO ELETTRICO

- ς *Campo elettrico nel vuoto e nei dielettrici*
- ς *Rappresentazione e calcolo del campo elettrico generato da una carica puntiforme e generato da una distribuzione piana infinita di cariche*
- ς *Il flusso del campo elettrico*
- ς *Teorema di Gauss*

IL POTENZIALE ELETTRICO

- ς *Energia potenziale elettrica*
- ς *Potenziale elettrico*
- ς *Campo e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico*
- ς *La circuitazione del campo elettrostatico*

FENOMENI DI ELETTROSTATICITA

- ς *Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico*
- ς *Capacità di un conduttore*
- ς *Condensatori*
- ς *Condensatori in serie e parallelo*
- ς *Condensatori con e senza dielettrico*
- ς *Energia elettrostatica*
- ς *Energia del condensatore*

CONDUZIONE ELETTRICA CONTINUA

- ς *L'intensità della corrente elettrica*
- ς *I generatori ed i circuiti elettrici*
- ς *La prima legge di Ohm*
- ς *Resistori in serie ed in parallelo*
- ς *Leggi di Kirchoff*
- ς *Forza elettromotrice*

§ Effetto Joule

CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

§ I conduttori metallici

§ La seconda legge di Ohm

§ Resistenza e temperatura

CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS

§ Le soluzioni elettrolitiche

§ L'elettrolisi

§ Le leggi di Faraday

CAMPO MAGNETICO

§ I magneti e le loro interazioni

§ Il campo magnetico delle correnti e interazioni corrente-magnete: filo rettilineo, spira, solenoide

§ Interazioni corrente-corrente

§ Intensità del campo magnetico

§ La forza di Lorentz

§ Forza elettrica e magnetica

§ Il moto di una carica elettrica in un campo magnetico

§ Il flusso del campo magnetico

§ La circuitazione del campo magnetico

§ Proprietà magnetiche dei materiali: sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche e paramagnetiche

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (*)

§ La corrente indotta

§ Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente

§ La legge di Faraday-Neumann

§ La legge di Lenz

§ L'autoinduzione e la mutua induzione

§ Energia in un campo magnetico

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE *

§ Il campo elettrico indotto

§ Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico

§ Le onde elettromagnetiche (cenni)

Da svolgere dopo il 7/05/2012 fino al termine delle lezioni

RELAZIONE FINALE

Disciplina: MATEMATICA
Prof: ANNAMARIA GORDANO

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Lineamenti.Math BLU - Vol.5
P.Baroncini – R. Manfredi – I.Fragni
Ghisetti e Corvi

2. TEMPI

Ore settimanali : 4

Ore complessive: 116

Ore effettive (fino al 7 maggio 2015): 96

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE**Attitudine alla disciplina:**

Per alcuni buona, per altri mediocre

Interesse per la disciplina:

Per alcuni notevole, per altri complessivamente adeguato

Impegno nello studio:

Per alcuni assiduo e sistematico, per altri moderato e non sempre continuo

Metodo di studio:

Per alcuni efficiente ed organizzato, per altri solo accettabile

Partecipazione al dialogo educativo:

Per alcuni attiva e consapevole, per altri accettabile anche se non sempre assidua.

4. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)**Mediamente gli alunni:**

- hanno acquisito una conoscenza schematica dei concetti essenziali
- hanno acquisito la capacità di risoluzione di esercizi e semplici problemi
- incontrano qualche difficoltà nell'utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo note in situazioni nuove
- si esprimono accettabilmente con la terminologia propria della disciplina

5. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Carezza nella metodologia di studio e scarsa abitudine all'applicazione
- Incostante impegno individuale degli alunni
- Mediocre livello medio di partenza della classe (soprattutto in termini di capacità applicative)
- Eccessiva disomogeneità di conoscenze e capacità tra gli allievi della classe.

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

- Libri di testo
- Altri libri
- Schemi ed appunti personali

7. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Classe

8. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Nel corso dell'anno si è fatto ricorso a lezioni dinamiche e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di colloquio, utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni. I diversi argomenti introdotti, preceduti da una verifica dei prerequisiti, sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici

verso quelli più complessi per facilitare la comprensione della disciplina a tutti gli allievi, cercando di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche. Nel complesso si è cercato di attuare un'azione didattica volta alla piena integrazione degli allievi, tenendo conto delle differenti caratteristiche e potenzialità di ciascuno, mirando al recupero delle lacune metodologiche, alla valorizzazione delle più piccole abilità, alla costruzione e al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca ed utilizzando:

- Lezioni frontali*
- Lezioni partecipate*
- Discussione e risoluzione guidata di esercizi e problemi*
- Risoluzione individuale in classe ed a casa di esercizi e problemi con diverso livello di difficoltà*

9. STRUMENTI DI VERIFICA

- Indagine in itinere con verifiche informali e colloqui*
- Risoluzione di esercizi*
- Interrogazioni orali*
- Prove strutturate*
- Compiti tradizionali*

PROGRAMMA**DISCIPLINA: MATEMATICA****PROF: ANNAMARIA GORDANO****GEOMETRIA NELLO SPAZIO EUCLIDEO**

Poliedri (prismi – piramidi – poliedri regolari) - Superfici e volumi dei poliedri – Solidi rotondi (cilindro – cono – sfera) – Superfici e volumi dei solidi rotondi

RICHIAMI SULLE FUNZIONI, INSIEMI NUMERICI E INSIEMI DI PUNTI

Definizione di funzione – Definizione di dominio e codominio di una funzione – Funzioni reali di variabile reale e classificazione delle funzioni – Determinazione del dominio di una funzione – Definizione di funzione pari, dispari, crescente, decrescente, funzione monotona, funzione costante, funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, funzione inversa, funzione composta, funzione periodica – Definizione di insieme numerico, definizione di estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico, definizione di intervallo chiuso ed aperto, definizione di intorno di un numero reale – Determinazione del segno della funzione – Definizione di grafico di funzione e conoscenza dei grafici delle funzioni più ricorrenti

LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite – Definizione di limite finito ed infinito in intervalli aperti e chiusi – Definizione di limite destro e sinistro – Definizione di asintoto orizzontale, verticale ed obliquo – Teorema di unicità del limite (enunciato e dimostrazione) – Teorema della permanenza del segno (enunciato e dimostrazione) – Teorema del confronto (enunciato e dimostrazione) – Operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente, elevamento a potenza) (enunciati) – Verifica di limiti

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua – Continuità a destra e a sinistra – Esempi di funzioni continue – Punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie) – Limiti notevoli – Continuità delle funzioni inverse – Teoremi fondamentali delle funzioni continue (enunciati) – Infinitesimi ed infiniti – Confronto tra infiniti ed infinitesimi – Ricerca di asintoti

LIMITI DI SUCCESSIONI (*)

Definizione di successione – Limiti delle successioni – Successioni divergenti, convergenti ed indeterminate – Enunciati dei teoremi e delle operazioni sui limiti delle successioni – Successioni aritmetiche – Successioni geometriche

LE DERIVATE

Definizione di derivata e suo significato geometrico – Continuità delle funzioni derivabili – Determinazione derivata di funzioni elementari (funzione costante, identica, $\sin x$, $\cos x$, logaritmica, esponenziale) – Regole di derivazione (senza dimostrazioni) – Derivata della funzione composta – Derivata della funzione inversa – Derivate successive – Differenziale di una funzione – Calcoli di derivate

CALCOLO DIFFERENZIALE

Massimi e minimi – Teoremi di Rolle di Cauchy e di Lagrange (enunciati e dimostrazioni) – Forme indeterminate: Teorema di De L'Hospital – Punti a tangente orizzontale – Uso delle derivate successive – Concavità, convessità e flessi – Studio completo del grafico di funzioni – Ricerca di massimi e minimi relativi ed assoluti

L'INTEGRALE DEFINITO (*)

Definizione secondo Riemann – Funzione integrale - Teorema di Torricelli-Barrow -

CALCOLO INTEGRALE(*)

Funzioni primitive di una funzione data – Integrali indefiniti immediati – Integrazione per scomposizione e trasformazione – Integrazione per sostituzione – Integrazione per parti – Calcolo di aree e domini piani - Volumi dei solidi di rotazione - Calcolo approssimato di un integrale

RISOLUZIONE APPROSSIMATA DI EQUAZIONI (*)

Metodo delle secanti – Metodo delle tangenti

(*) Argomenti da sviluppare dopo il 7/5/2015

RELAZIONE FINALE**Disciplina: Scienze****Prof.ssa: Daniela Galdini****10. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

*Pignocchino Feyles - ST Scienze della Terra – Sei
Valitutti, Taddei, Sadava, etc. - Dal carbonio agli OGM Plus- Chimica organica,
biochimica e biotecnologie – Zanichelli*

TEMPI*Ore settimanali 3**Ore complessive 99**Ore effettive 82 (fino al 15 maggio) +6 fino al termine delle lezioni***11. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE****Attitudine alla disciplina:**

La classe ha mantenuto un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante

Interesse per la disciplina:

Diversificata in rapporto alle singole capacità degli alunni

Impegno nello studio:

Ordinario ed adeguato alla diversa attitudine e preparazione di ciascun alunno

Metodo di studio:

Alcuni alunni hanno risposto sempre positivamente agli stimoli e alle sollecitazioni allo studio, altri si sono impegnati in maniera discontinua

12. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Gli studenti hanno acquisito conoscenze adeguate dei seguenti grandi blocchi tematici: la crosta terrestre, fenomeni vulcanici e sismici, la dinamica delle placche; gli idrocarburi ,i principali composti organici, le biomolecole , il metabolismo, le biotecnologie e le sue applicazioni. Gli studenti migliori hanno sviluppato le competenze in senso tecnico operativo e la capacità di osservazione, comprensione ed interpretazione dei fenomeni che li circondano, nonché un atteggiamento critico nei confronti dell'informazione e l'attitudine a verificarla; parte della classe è riuscita a raggiungere con sufficienza gli obiettivi programmati, solo qualcuno non li ha raggiunti in maniera adeguata .

13.EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Discontinuo impegno da parte di alcuni alunni.

14. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Sono stati utilizzati l'e-book dei libri di testo e la LIM per una lezione più dinamica e per la visione di filmati.

15.SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Aula

16.METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Ogni unità didattica è stata affrontata mediante lezioni frontali e schematizzando i contenuti alla lavagna; non sono mancati spazi dedicati alla riflessione autonoma, alla deduzione e ai collegamenti con altre discipline.

17.STRUMENTI DI VERIFICA

L'acquisizione di conoscenze e competenze sugli argomenti proposti è stata valutata attraverso prove scritte e colloqui. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno, della partecipazione e disponibilità al dialogo educativo

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Scienze

PROF.ssa: Daniela Galdini

Scienze della Terra

I materiali della litosfera.

Minerali e rocce

Cosa è un minerale

Le rocce

Il processo magmatico

Il processo sedimentario

Il processo metamorfico

Il ciclo litogenetico

I fenomeni endogeni

I fenomeni vulcanici

Vulcani e plutoni

I vulcani e i prodotti della loro attività

La struttura dei vulcani centrali

Le diverse modalità di eruzione

Il vulcanesimo secondario

Distribuzione dei vulcani

I fenomeni sismici

L'attività vulcanica in Italia

Il pericolo e il rischio vulcanico.

I terremoti

La teoria del rimbalzo elastico

Le onde sismiche

Sismografi e sismogrammi

Intensità e magnitudo dei terremoti

Il rischio sismico in Italia

Modelli e strutture della terra

L'interno della Terra

Le superfici di discontinuità

Il modello della struttura della Terra

Calore interno e flusso geotermico

Il campo magnetico terrestre

Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera

La scoperta dell'isostasia

La teoria della deriva dei continenti

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici

La teoria della tettonica a zolle

I margini divergenti

I margini convergenti

I margini conservativi

Le strutture della litosfera e l'orogenesi

Tettonica delle zolle e attività endogena

Le principali strutture della crosta oceanica

Le principali strutture della crosta continentale

L'orogenesi: come si formano le catene montuose

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici

Gli idrocarburi saturi : alcani e cicloalcani

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

Gli idrocarburi aromatici

Dai gruppi funzionali ai polimeri

I gruppi funzionali

Gli alogenoderivati

Alcoli, fenoli ed eteri

Aldeidi e chetoni

Gli acidi carbossilici e i loro derivati

Composti eterociclici

I polimeri di sintesi

Le basi della biochimica

Le biomolecole

I carboidrati

I lipidi

Gli amminoacidi ,i peptidi ,le proteine

Gli enzimi

Nucleotidi ed acidi nucleici

Il metabolismo

Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula

Il metabolismo dei carboidrati

Cosa sono le biotecnologie?

Le cellule staminali

La tecnologia del DNA ricombinante

La clonazione

Gli OGM.

PROGRAMMA**DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte****PROFESSORE: Brusco Emanuele****1. NOSTALGIA PER IL PASSATO**

- L'epoca dell'Ottocento e la sua cultura
- Le caratteristiche generali del Neoclassicismo
- La scultura di CANOVA : Caratteri generali della sua arte – Opere : *Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche*
- La pittura di DAVID : Caratteri generali della sua arte – Opere : *Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat; L'Incoronazione di Napoleone* (accenni).
- Accenni alle più importanti architetture neoclassiche italiane e straniere : *Teatro alla Scala e l'Arco della Pace* a Milano; *il Teatro la Fenice* a Venezia; *la Chiesa di San Francesco* a Napoli; *il Caffè Pedrocchi* a Padova; *la Porta di Brandeburgo* a Berlino; *l'Arco di Trionfo* la *Chiesa de la Madelaine* a Parigi; *il Campidoglio* e *la Casa Bianca* a Washington.

2. L'EUROPA ROMANTICA

- Le caratteristiche generali del Romanticismo
- Accenni alle più importanti architetture neogotiche in Italia ed all'estero : *la facciata del Duomo* di Milano e *del Duomo* di Firenze; *il Pedrocchino* di Padova; *il Palazzo del Parlamento* e *la Torre dell'Orologio* a Londra; *il Teatro dell'opera* di Dresda; *la cinta muraria di Carcassonne* in Francia.
- Un precursore della pittura romantica GOYA : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Le fucilazioni del 3 maggio*; Accenni alle pitture nere.
- La pittura romantica in Germania:
- FRIEDRICH : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Abbazia nel querceto; Il mare ghiaccio*
- La pittura romantica in Inghilterra :
 - FUSSLI : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Incubo notturno.*
 - TURNER : caratteristiche della sua arte ed opere : *Pioggia, vapore e velocità*
- La pittura romantica in Francia :
 - GERICAULT : Caratteristiche della sua arte – Opere : *La zattera della Medusa*; accenni alle pitture sulle megalomanie
 - DELACROIX : Caratteristiche della sua arte – Opere : *La libertà che guida il popolo.*
 - Accenni alla Scuola di Barbizon.
- La pittura romantica in Italia :
 - HAYEZ : Caratteristiche della sua arte – Opere : *I Vespri siciliani; Il Bacio*

3. I DIVERSI LINGUAGGI DEL NATURALISMO

- LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTA' IN PITTURA
 - Caratteristiche generali della pittura realista
 - La denuncia sociale di COURBET : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Funerale ad Ornans*.
- LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA
 - Caratteristiche generali della pittura impressionista
 - La pittura di MANET : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Dejeuner sur l'herbre; Il bar alle Folies Bergère*.
 - La pittura di MONET : Caratteristiche della sua arte – Opere: *Impressioni: il levar del sole; accenni alla Cattedrale di Rouen e alle Ninfee*.
 - La pittura di RENOIR : Caratteristiche della sua arte – Opere : *La Grenouillere; Bal au Moulin de la Galette ; Colazione dei canottieri*
 - La pittura di DEGAS : Caratteristiche della sua arte ed opere : *Classe di danza del Signor ù Perrot ; L'assenzio*
- IL POST-IMPRESSIONISMO
 - La pittura di VAN GOGH : Caratteristiche della sua arte – Opere : *I mangiatori di patate; accenni ad Autoritratto con cappello di feltro; Caffè di notte; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*.
- LA PITTURA ITALIANA
 - Caratteristiche della pittura dei MACCHIAIOLI
 - La pittura di G. FATTORI: Caratteristiche della sua arte – Opere : *La rotonda di Calmieri; Il riposo*

4. L'ARTE DI FINE OTTOCENTO : ART NOUVEAU

- Le caratteristiche generali dell'Art Nouveau
- L'Architettura di GAUDI : Caratteri della sua arte – Opere : *Casa Milà; la SagradaFamilia*.
- La pittura : di Klimt : Caratteristiche della sua arte ed opere : *Giuditta; Il bacio*

5. IL CUBISMO

- Caratteristiche generali del Cubismo
- La pittura di PICASSO : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Les demoiselles d'Avignon; Guernica*. Accenni a *La vita e I Giocolieri*.

DOPO IL 15 MAGGIO VERRANNO SVOLTI I SEGUENTI ARGOMENTI

6. IL FUTURISMO

- Caratteristiche generali del Futurismo
- La pittura di BOCCIONI : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Materia*; *Accenni a Forme uniche della continuità dello spazio*.

7. UN PRECURSORE DELL' ESPRESSIONISMO

- La pittura di MUNCH : Caratteristiche della sua arte – Opere : *L'urlo*.

8. L' ESPRESSIONISMO FRANCESE : I FAUVES

- Caratteristiche generali dei Fauves
- La pittura di MATISSE : Caratteristiche della sua arte – Opere : *a Danza*

9. L'ESPRESSSIONISMO TEDESCO : DIE BRUCKE

- Caratteristiche generali del Die Brucke
- La pittura di Kirchner : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Cinque donne per strada*

10. LA PITTURA METAFISICA

- Caratteristiche generali della pittura Metafisica
- La pittura di DE CHIRICO : Caratteristiche della sua arte – Opere : *Le Muse inquietanti*

RELAZIONE FINALE**Disciplina: Ed.Fisica****Prof: Rosaspina Maurizio****18. LIBRO DI TESTO ADOTTATO****TEMPI**

Ore settimanali : 2

Ore complessive: 60

Ore effettive; 50 (Al 15/05/15)

19. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina: La maggior parte degli alunni mostra buone attitudini per la disciplina, il restante gruppo possiede normali abilità motorie.

Interesse per la disciplina: L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe.

Impegno nello studio: Quasi tutti gli alunni hanno mostrato impegno costante, solo per qualche elemento, invece, l'impegno è stato discontinuo

Metodo di studio:

20. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno degli sport praticati; conoscenza dei processi di energetica muscolare; conoscenza dello storia delle attività motorie dell'uomo; conoscenza di alcuni principi di fisiologia umana

21. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Gli spazi non idonei e la mancanza di strumenti.

22. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Piccoli attrezzi di palestra e palloni

23. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

Aula Magna

24. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di gruppo.

25. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove pratiche; circuiti; test strutturati.

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Ed.Fisica

PROF: Rosaspina Maurizio

Parte pratica:

Studio ed esercitazioni pratiche di attività in regime aerobico ed anaerobico

Esercitazioni di atletica leggera

Conoscenza pratica ed approfondimento tecnico-teorico dei vari sport

Pallavolo, Tennis Tavolo

Parte teorica:

“Storia” delle attività motorie dell’uomo

Scuola Svedese, Scuola Tedesca e Scuola Inglese

Olimpiadi Moderne: motivazioni di una “rinascita”.

Concetti essenziali sull’apprendimento motorio

Apparato cardio-circolatorio e adattamenti dovuti alla pratica motoria

Apparato respiratorio e suoi adattamenti

Apparato locomotore e suoi adattamenti

Sistema muscolare, meccanismi energetici

Sistemi di leve nel corpo umano

Doping, etica sportiva e salute

ALLEGATI

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**DATA DI SVOLGIMENTO 23.03.2015****TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA:** 2 ore**TIPOLOGIA B : N° 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

con le seguenti caratteristiche:

- ogni quesito può articolarsi in una o più domande chiaramente esplicitate;
- le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione indicata (**min 5- max 10 righe**)
- i quesiti (almeno 2) finalizzati a verificare la padronanza della lingua straniera vengono posti in lingua straniera. Al candidato è richiesto di rispondere in lingua straniera.

MATERIE COINVOLTE: INGLESE-FILOSOFIA-DISEGNO E STORIA DELL'ARTE-FISICA-SCIENZE**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La prestazione dello studente sarà giudicata in base ai seguenti indicatori:

- *conoscenza dell'argomento proposto;*
- *rielaborazione e organizzazione logica di contenuti;*
- *proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa.*

Ad ogni quesito viene riservato lo stesso **punteggio max (1,5)****Sezione 1.01 Griglia di correzione**

Indicatori	Livello della prestazione	Punteggio
<i>conoscenza dell'argomento proposto, pertinenza, coerenza.</i>	risposta piena, argomentata e giustificata	0,60
	risposta corretta, ma parziale	0,40
	Risposta parziale e poco argomentata	0'20
	completamente errata/non risponde	0
<i>Rielaborazione e organizzazione logica dei contenuti.</i>	Pertinente, esauriente e personale	0,50
	Pertinente, ma non esauriente	0,35
	frammentaria e parziale	0'20
	errato, non risponde	0
<i>Proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa</i>	Risposte corrette grammaticalmente e sintatticamente	0,40
	" con qualche inesattezza	0,30
	" con qualche errore	0'20
	" con errori gravi	0

La prova (totalmente intesa) è ritenuta sufficiente con punti 10/15.**Approssimazione dei punteggi secondo il criterio matematico (Es. 9,5 si approssima a 10; 9,25 si approssima a 9)**

QUESITI DI STORIA DELL'ARTE

1- Indica in quale occasione storica è stata realizzata da E. Delacroix *La libertà che guida il popolo*. Spiega, inoltre, quale è il motivo dominante del dipinto ed identifica i personaggi in primo piano.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2- Sono soprattutto due le ragioni per le quali la tela di E. Manet *Colazione sull'erba* apparve scandalosa al pubblico e alla critica contemporanea. Spiegale. Indica, inoltre, a quali opere del passato fa chiaramente riferimento il pittore dal punto di vista della posa delle figure e dal punto di vista compositivo.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FILOSOFIA

1. Secondo Kant, su quali tipologie di giudizi si basano rispettivamente l'empirismo e il razionalismo? (max 10 righe)

2. Il candidato commenti l'espressione hegeliana "ciò che è razionale è reale, e ciò che è reale è razionale . (max 10 righe)

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**DATA DI SVOLGIMENTO 12 .05.2015****TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA: 2 ore****TIPOLOGIA B : N° 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

con le seguenti caratteristiche:

- ogni quesito può articolarsi in una o più domande chiaramente esplicitate;
- le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione indicata (**min 5- max 10 righe**)
- i quesiti (almeno 2) finalizzati a verificare la padronanza della lingua straniera vengono posti in lingua straniera. Al candidato è richiesto di rispondere in lingua straniera.

MATERIE COINVOLTE: INGLESE-STORIA- SCIENZE- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE-LATINO**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La prestazione dello studente sarà giudicata in base ai seguenti indicatori:

- *conoscenza dell'argomento proposto;*
- *rielaborazione e organizzazione logica di contenuti;*
- *proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa.*

Ad ogni quesito viene riservato lo stesso **punteggio max (1,5)****Sezione 1.02 Griglia di correzione**

Indicatori	Livello della prestazione	Punteggio
<i>conoscenza dell'argomento proposto, pertinenza, coerenza.</i>	risposta piena, argomentata e giustificata	0,60
	risposta corretta, ma parziale	0,40
	Risposta parziale e poco argomentata	0'20
	completamente errata/non risponde	0
<i>Rielaborazione e organizzazione logica dei contenuti.</i>	Pertinente, esauriente e personale	0,50
	Pertinente, ma non esauriente	0,35
	frammentaria e parziale	0'20
	errato, non risponde	0
<i>Proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativi</i>	Risposte corrette grammaticalmente e sintatticamente	0,40
	" con qualche inesattezza	0,30
	" con qualche errore	0'20
	" con errori gravi	0

La prova (totalmente intesa) è ritenuta sufficiente con punti 10/15.**Approssimazione dei punteggi secondo il criterio matematico (Es. 9,5 si approssima a 10; 9,25 si approssima a 9)****Numero alunni presenti alla prova 16 su 16**

Candidato: _____, Tipologia svolta: _____

ITALIANO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA		LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO												Punteggio			
		NON RAGGIUNTO					BASE		INTERMEDIO		AVANZATO						
VOTO		1-3					4	4,5	5	5,5	6	6,5	7		8	9	10
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		13	14	15
COMPETENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA		Molto scarsa o nulla					Carente				Parziale, ma complessivamente adeguata		Pressoché completa		Completa		
ANALISI DEL TESTO	COMPRESIONE PARAFRASI RIASSUNTO	Gravemente lacunosi e imprecisi					Con diverse imprecisioni e lacune				Sostanzialmente completi e corretti, seppur con qualche lacuna		Quasi esaurienti/con lievi imprecisioni		Perfettamente esaurienti e correttamente espressi		
	ANALISI DEI LIVELLI DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	Gravemente incompleta					Incompleta				Con alcune lacune e imprecisioni, ma sostanzialmente adeguata		Complessivamente esauriente		Esauriente, condotta con acume		
	APPROFONDIMENTI O CONFRONTI	Molto imprecisi e/o limitati/scorretti					Superficiali, incompleti				Corretti		Esaurienti		Ampi, approfonditi, articolati		
SAGGIO BREVE O ARTICOLO	INFORMAZIONE/UTILIZZO DOCUMENTI	Con molte imprecisioni/molto limitata, scorretta					Superficiali, incompleti				Coretti		Esaurienti		Ampi, approfonditi, articolati		
	ELABORAZIONE DELLA TESI	Assai limitata/assente					Appena accennata				Presente, ma non sempre evidente		Abbastanza evidente		Ben evidente		
	ARGOMENTAZIONE	Spesso assente/del tutto assente					Poco articolata e superficiale				Soddisfacente, ma non sempre evidente		Presente e abbastanza articolata		Articolata e approfondita		
TEMA Tipol. C e D	INFORMAZIONE	Con molte imprecisioni/molto limitata, scorretta					Superficiale, incompleta				Corretta		Esauriente		Ampia, approfondita, articolata		
	ELABORAZIONE DELLA TESI	Assai limitata/assente					Appena accennata				Presente, ma non sempre presente		Abbastanza evidente		Ben evidente		
	ARGOMENTAZIONE	Spesso assente/del tutto assente					Poco articolata e superficiale				Soddisfacente, ma non sempre presente		Presente e abbastanza articolata		Articolata, approfondita		
CORRETTEZZA LINGUISTICA (sintassi, Morfologia, Ortografia, punteggiatura, Lessico)		Con molti errori/decisamente scorretta					Con alcuni errori gravi				Non sempre corretta/contorta		Corretta, con qualche imperfezione		Pienamente corretta		
ORGANIZZAZIONE TESTUALE		Disorganica e incoerente					Con qualche incongruenza				Schematica, ma nel complesso, organizzata		Quasi sempre coerente e coesa/un po' schematica		Perfettamente coerente e coesa		
Note: ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo; possono essere considerati livelli intermedi, i punteggi compresi negli standard indicati															Punteggio totale		

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA

Parametri per la valutazione	Descrittori	Punteggi	
a) Conoscenze e abilità specifiche	<i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	3
		Pertinenti e corrette	2,5
		Adeguate	2
		Essenziali	1,5
		Superficiali ed incerte	1
		Scarse e confuse	0,5
		Nulle	0,2
		5	
b) Rielaborazioni e delle conoscenze	<i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali</i>	Originale e valida	2
		Coerente e lineare	1,5
		Essenziale ma con qualche imprecisione	1
		Incompleta ed incomprensibile	0,5
		Nessuna	0,2
		5	
c) Competenza nell'applicazione di concetti e procedure	<i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici</i>	Appropriata, precisa, ordinata	2,5
		Coerente e precisa	2
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5
		Imprecisa e/o incoerente	1
		Approssimata e sconnessa	0,5
		Nessuna	0,2
		5	
d) Completezza della risoluzione	<i>Svolgimento della prova e rispetto delle consegne con riferimento al numero dei problemi e/o esercizi proposti</i>	Completo e particolareggiato	2,5
		Quasi completo	2
		Svolto in buona parte	1,5
		Svolto per metà	1
		Ridotto e confuso	0,5
		Non svolto	0,2
		5	

Il voto della prova sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ogni singolo parametro utilizzato per la valutazione.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Caparelli don Silvano	
Italiano	Grazia Paletta	
Latino	Grazia Paletta	
Inglese	Elvira Pupa	
Storia	Rosanna Magnifico	
Filosofia	Rosanna Magnifico	
Matematica	Annamaria Gordano	
Fisica	Annamaria Gordano	
Scienze	Daniela Galdini	
Storia dell'Arte	Emanuele Brusco	
Educazione Fisica	Maurizio Rosaspina	
Sostegno	Annamaria Sicilia	

LA COORDINATRICE
(Prof.ssa Grazia Paletta)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Anna Filice)

Roggiano Gravina, 14 maggio 2015